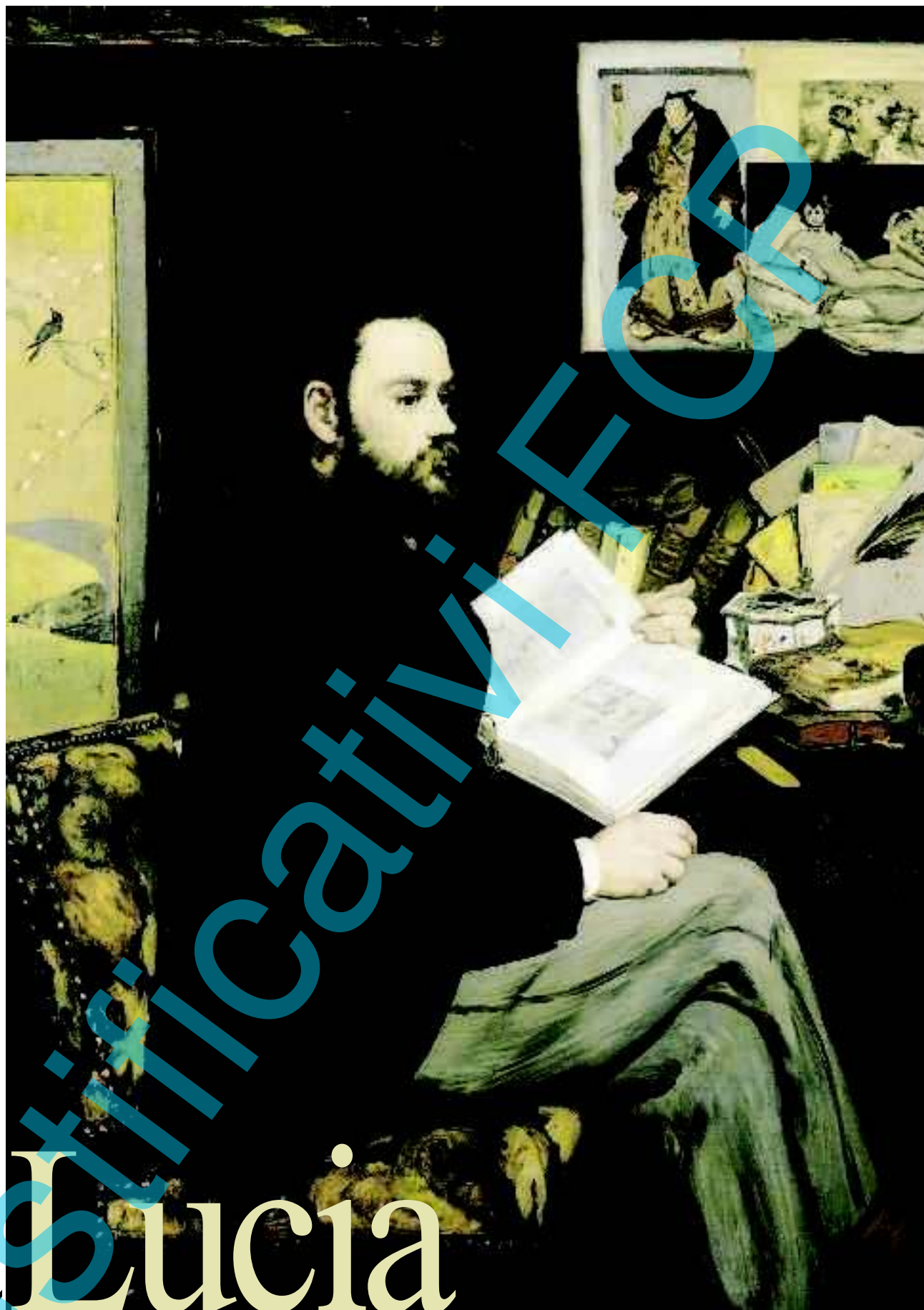


Del soggiorno dello scrittore francese in Italia nell'800, Intra Moenia edizioni pubblica il diario "Il mio viaggio a Roma" reportage di un mese nella capitale e di 5 giorni a Napoli

PIER LUIGI RAZZANO

«**T**utta la vita si svolge per strada, sottili balconi sono sospesi alle finestre con donne e bambini che sono lì quando non sono per strada». Nel novembre del 1894 Émile Zola visita Napoli, è un "flâneur", un passeggiatore infaticabile che divora con scientifica attenzione il labirinto dei quartieri attorno al porto, studia l'immutata frenesia di Santa Lucia dieci anni dopo l'inferno dell'epidemia di colera, si abbandona ai «vicoli che scendono con i tetti che si toccano, i bucati, l'umidità». Attraversa una marea vociante, sul suo taccuino annota ogni modulazione, «voci grossolane e comuni». Asciutte, affilate descrizioni che compongono il diario iniziato il 31 ottobre, quando ha scelto l'Italia per immergersi nell'am-



IL RITRATTO
 Emile Zola
 ritratto da
 Edouard
 Manet; a
 sinistra
 il borgo di
 Santa Lucia

Zola a Santa Lucia

“Bambini, capre e cibo ovunque su carretti illuminati”

bientazione di "Roma", storia del tormentato abate Pierre Frumont nella Roma decadente, dopo che l'anno precedente aveva concluso lo sterminato ciclo di venti opere della "Rougon Macquart", la genealogia della trasformazione sociale di operai, arricchiti, sobrette, mercanti nel secolo dell'esplosione del progresso incarnato dalla macchina a vapore.

Del soggiorno di Zola in Italia Intra Moenia Edizioni ne ha appena pubblicato il diario "Il mio viaggio a Roma", reportage di un mese nella capitale e di cinque giorni a Napoli: «venerdì 23 novembre sono partito per Napoli. Il giorno dopo l'ho trascorso a Pompei, poi la domenica sono stato al museo, ho fatto una passeggiata a Posillipo, una visita ai giornali, e passato la serata dal duca Carafa d'Andria». Lo schematico elenco delle sue giornate fino al 28, quando rientra a Roma, di cui c'è solo un accenno del banchetto allo Scoglio di Frisio con più di duecento persone, dove sedevano Benedetto Croce, Matilde Serao, l'animatore di circoli letterari Vittorio Pica, e il senatore Enrico Pessina, sono il preludio alle sue «osservazioni soprattutto sul popolo», del naturalismo, con Zola che si eclissa. Il posto è lasciato alla fotografia del "ventre" della città, le anime nascoste.

«Donne in piedi e sedute, uomini in fila, accovacciati lungo i marciapiedi, bambini che giocano, greggi di capre che passano, che vengono munte. E cibo ovun-

que, su carretti illuminati la sera da grosse lanterne quadrate. Melagrane, frutta, frittura, pesce, molluschi, e piatti pronti in mezzo alla calca, da mangiare lì sul marciapiede senza andare in cucina». Una babele antica nell'epoca del sopravvento della tecnica che lo travolge e gli strappa una breve, inconsueta considerazione personale: «una trascuratezza straordinaria, una miseria allegra, che non ha freddo». Vita abbandonata, incurante, però felice. «Una ragazzina che rideva, cantava gesticolava, prendeva pietre e le lanciava come un

NOVEMBRE 1894

Emile Zola ha soggiornato a Napoli dal 23 al 28 novembre. A cena allo Scoglio di Frisio con più di 200 persone fra cui Benedetto Croce e Matilde Serao

ragazzo e poi bruschi scoppi di risa, volti bruni, giallastri, espressivi». Mai avvilita dalla miseria, un'allegria irrefrenabile, tenace; e Zola, che in Francia ha raccontato la corruzione della modernità sul popolo, osserva Napoli e si domanda: «bisogna vergognarsene per lei, desiderare più benessere e cultura?». Poi, sempre accompagnato dal suono di «voci acute, risa, spintoni, grida di bambini», sale verso San Martino. La vita del popolo è nascosta da una simmetrica ragnatela di viuzze e tetti. «Si odono tanti rumori che salgono, il rullo del-

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Campania, AGC 03 Settore Pianificazione e collegamento con le Aree Generali di Coordinamento - Indirizzo postale: Via Santa Lucia, 81 - Città: Napoli - C.A.P. 80132 - Italia - Telefono: 0817962036, Telefax: 0817962706 - Posta elettronica: agc03@pec.regione.campania.it - Fax: 0817962706 - Indirizzo Internet (URL): www.regione.campania.it
2. PROCEDURA DI GARA: aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006.
3. OGGETTO: Affidamento del servizio di "Assistenza Tecnica e Supporto per l'attuazione del Piano di Intervento finanziato con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)".
4. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO: Euro 3.250.000,00 I.V.A. esclusa.
5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri definiti all'art. 35 del Capitolato/DisCIPLINARE di Appalto.
6. TERMINE PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: 21 ottobre 2013
7. DATA DI SPEDIZIONE DEL BANDO ALLA G.U.U.E. 6/08/2013
8. DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI: come al punto 1.
 Il Dirigente del Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento

Avv. G. Carannante



“Non ho mai sentito tanto chiaramente, riuniti in una sola voce, tutti i rumori di una grande città. È prodigioso”

le carrozze è come un basso continuo, le voci dei mercanti e a tratti una voce talmente distinta, di una chiarezza musicale che se ne possono afferrare le parole. Forse non c'è una particolare condizione acustica, ma non ho mai sentito tanto chiaramente, riuniti in una sola voce, tutti i rumori di una grande città. È prodigioso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA